

**PROVINCIA** 100 ragazzi sloveni per il progetto Slow tourism, promosso dalla Ue

# Studenti stranieri per le bellezze polesane

Tra il 26 e 28 aprile saranno accolti tra le zone del Delta: "Una scoperta lenta del territorio"

**Fabio Spada**

ROVIGO - Il progetto Slow Tourism, promosso dalla Ue, si arricchisce, proprio in Provincia di Rovigo, di una nuova tappa all'insegna della promozione di soggiorni nei luoghi caratteristici con "lentezza", quindi utilizzando bici, escursioni in barca e, comunque, apprezzando con tranquillità le bellezze offerte dalla natura.

Così, dal 26 al 28 aprile, saranno accolti, nelle zone del Delta, oltre 100 studenti sloveni, tra i 16 ed i 17 anni, provenienti da Kranj, Tolmin e Vipava, intrattenuti con attività specifiche, come la visita alle distillerie Mantovani, le escursioni sull'argine del Po, a Rosolina, Porto Caleri e Ca' Tiepolo.

Ieri, in Sala Giunta, a Palazzo Celio, l'assessore provinciale alla promozione del territorio ed al turismo, Laura Negri; con la collaboratrice, Mariangela Goggia; la referente del Gruppo di Azione Locale (Gal) Delta del Po, Antonella Frigato e, per le agenzie di viaggio "Emozionando" di Occhiobello, Flavia Cestari, hanno presentato il progetto diretto agli studenti, con più di 30 partner intervenuti, tra cui, appunto la Provincia, i Comuni di Venezia, Ravenna, Treviso, Ferrara, in collaborazione con Delta 2000, l'Ente Parco, Gal e l'agenzia "Emozionando", realizzatrice del piano

turistico.

"Desideriamo diffondere, far crescere e sviluppare la mentalità dell'ospitalità legata alla scoperta lenta del territorio, se il Delta si presenta adatto ad una simile tipologia di intrattenimento, è necessario, invece, diffonderla nel modo di sentire dei visitatori - ha esordito Laura Negri - In tale prospettiva abbiamo già organizzato, in gennaio, un corso di formazione sul tema, con l'ottima risposta di oltre 20 partecipanti, a cui si unirà la visita diretta ai giovani studenti".

Le tre giornate risultano intense di appuntamenti, alcuni dei quali illustrati da Mariangela Goggia: "Anche la visita della fiera del birdwatching a Comacchio rientra del calendario, assieme all'incontro con le diverse istituzioni e una tavola rotonda su tematiche politiche e tecniche".

Sempre all'interno del progetto Slow Tourism, si inserisce la proposta sostenuta dal Gal, con l'avvio delle procedure per la gara di affidamento delle attrezzature ciclabili per collegare Rovigo alla sinistra Po, con più di 4 itinerari possibili nelle zone rurali naturalistiche.

"Lavorando in collaborazione siamo riusciti ad avere un budget economico triplicato rispetto ai 200mila euro previsti nel caso del supporto di una sola realtà" ha concluso Laura Negri.